



Repubblica Italiana



Regione Calabria

Ufficio del Commissario Straordinario Delegato

per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Calabria – art. 10 Legge n.116 dell'11/08/2014

Ufficio del Commissario
Protocollo Generale - UC

N. **1423** del 18 GIU 2020

Ai RUP
di cui all'allegato elenco

Oggetto: “Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Calabria – art. 10 Legge n.116 dell'11/08/2014”.
Richiesta relazione sullo stato delle procedure espropriative.

Con Decreto Commissariale n. 54 del 19/05/2020 il sottoscritto è stato nominato Soggetto Attuatore dell'Ufficio Straordinario Delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Calabria.

Da un esame dell'attività svolta in ordine all'intervento di cui Lei è il RUP, non risultano ad oggi completate le procedure espropriative connesse alla realizzazione dei lavori e sono altresì scaduti i termini entro i quali doveva essere emanato il decreto di esproprio, determinando l'inefficacia della dichiarazione di pubblica utilità.

Corre l'obbligo di ricordare che, agli atti di questa struttura, è presente apposita pregressa corrispondenza con la quale veniva sollecitato il RUP, quale responsabile in nome e per conto di questa Struttura, a trasmettere ogni atto utile e necessario affinché l'ufficio del commissario potesse emettere per tempo i provvedimenti di competenza.

Con la presente, pertanto, si sollecita l'invio di una dettagliata relazione in merito avendo cura di evidenziare, ove presenti, le criticità che ne hanno impedito la definizione.

La suddetta relazione dovrà pervenire, **entro e non oltre 10 giorni dalla data della presente**, a mezzo PEC all'indirizzo info@pec.dissestocalabria.it eventualmente corredata della documentazione non ancora trasmessa ai nostri uffici.

Trascorso inutilmente il predetto termine perentorio lo scrivente si vedrà costretto ad assumere ogni provvedimento ritenuto utile per la definizione della procedura ablatoria specificando, altresì, che eventuali maggiori oneri derivanti da richieste di risarcimento danni per indennità di espropriazione e/o indebita utilizzazione delle aree occupate saranno poste a carico del Comune, in qualità di soggetto beneficiario dell'espropriazione.

Il Soggetto Attuatore
Ing. Francesco Tarsia